D.A. n. 761

#### REPUBBLICA ITALIANA



### REGIONE SICILIANA

# ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

#### DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO

## L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato

con D.P.Reg. del 28/02/1979, n. 70 e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 19/2008;

VISTO il D.P.Reg. n. 6/2013 e sue successive modifiche e integrazioni; VISTA la Legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 21/2014 ed in particolare l'art. 68;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 385/1993 (testo unico bancario) e sue successive modifiche ed

integrazioni ed in particolare l'art. 111;

VISTA la legge regionale n. 10/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 9/2004 ed, in particolare, l'art. 5;

VISTA la legge regionale n. 6/2009 e, in particolare, l'art. 25 e sue successive modifiche ed

integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 9/2013 ed in particolare l'art. 47;

**VISTO** il Regolamento CE n.1303/2013;

VISTA la Comunicazione della Commissione della comunità europea del 13.11.2007 COM (2007)

708 che definisce microcrediti i prestiti inferiori a 25.000 euro;

VISTO, in particolare, l'art. 25 della Legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed

integrazioni il quale, tra l'altro, al fine di promuovere iniziative di microcredito per contrastare il fenomeno dell'usura e dare sostegno economico sociale alle famiglie, per come individuate ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 10/2003 nonché alle imprese familiari, residenti nel territorio siciliano, autorizza l'Assessore regionale per l'economia ad istituire e regolare con proprio decreto, un Fondo etico della Regione Siciliana (FERS), avente natura di fondo di garanzia, da affidare in gestione ad una banca o ad un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto

legislativo n. 385/1993, scelto tramite procedura selettiva pubblica e al quale destinare le

risorse individuate nel bilancio regionale per la realizzazione delle iniziative;

VISTO il D.A. n. 349 del 19/10/2010, come modificato con il D.A. n. 612 del 23/12/2010 con il

quale, in attuazione del medesimo art. 25 della legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono state determinate le modalità di gestione del Fondo Etico per l'attivazione delle suddette iniziative di microcredito, ivi inclusa l'istituzione del Comitato regionale per il microcredito ed è stato, tra l'altro, approvato lo schema-tipo di convenzione con le istituzioni e gli organismi *non profit*, che regola l'attività da questi svolta, escludendo la previsione di compensi, rimborsi spese o altri oneri a carico dei beneficiari dell'intervento o del bilancio della Regione, in conformità al principio desumibile dall'art. 25, comma 4 penultimo periodo, della legge regionale n. 6/2009 e

successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 344 del 01/07/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia al n. 238 del 12 luglio 2011, con il quale è stata approvata la convenzione, stipulata nella forma pubblico-amministrativa, in data 24/06/2011, tra l'Assessore Regionale per l'Economia e la Banca

Unicredit S.p.a., repertorio n. 2, avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio

di gestione del Fondo Etico della Regione Siciliana di cui all'art. 25 della legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Direttive del Comitato Regionale per il microcredito n. 1/2014, n. 1/2013, n. 2/2012, n. 3/2012 e n. 4/2012;

VISTA la convenzione tra l'Assessore Regionale dell'Economia e l'Associazione APRITI CUORE avente sede legale a Palermo del 25/05/2011, approvata con D.A. n. 264 del 31/05/2011 e successivamente rinnovata con nota assessoriale prot.n. 7708 del 03/06/2014 per lo svolgimento delle attività di accompagnamento e tutoraggio anteriormente specificate;

VISTA la comunicazione prot. n. 277/AAC/15 del 02/12/2015, acquisita in data 03/12/2015 al n. 17345 del protocollo informatico dipartimentale, a firma del legale rappresentante dell'Associazione APRITI CUORE di Palermo, con la quale viene richiesto "che per motivi interni alla propria organizzazione in questo momento non può continuare l'attività realizzata in convenzione dell'iniziativa del microcredito ...." e che, pertanto, venga risolta la convenzione in essere con questo Assessorato regionale avente ad oggetto l'attuazione dell'iniziativa del microcredito alle famiglie di cui all'art. 25 della L.R. n. 6/2009 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO di quanto espressamente richiesto dal legale rappresentante dell'Associazione;

#### DECRETA

- Articolo 1

  Per le motivazioni specificate in premessa che s'intendono integralmente richiamate e trascritte la convenzione del 25/05/2011, sottoscritta ai sensi dell'art. 25, comma 5 della legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni tra l'Assessore Regionale dell'Economia e l'Associazione APRITI CUORE, avente sede legale a Palermo, approvata con D.A. n. 264 del 31/05/2011 e successivamente rinnovata con nota assessoriale prot. n. 7708 del 03/06/2014 è risolta.
- Articolo 2 Il presente decreto di risoluzione verrà comunicato, con valore di notifica, all'Associazione APRITI CUORE di Palermo, dando corso alla contestuale cancellazione di detta Associazione dall'Elenco delle istituzioni e degli organismi non profit aderenti all'iniziativa del microcredito pubblicato nel Sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.
- Articolo 3 Il presente decreto verrà, altresì, pubblicato per esteso nel Sito web istituzionale della Regione Siciliana Assessorato regionale dell'Economia.
- Articolo 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere esperito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Palermo, li 17/12/2015

L'ASSESSORE

dott. Alessandro Baccei (Per delega assessoriale prot. n. 1617/CO5 del 25/03/2015)

IL DIRIGENTE GENERALE BOLOGNA